



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile
Provincia Barletta – Andria - Trani

- Originale
- Affissione albo on line
- Presidente del Consiglio
- 2^a Commissione Consiliare
- Settore Legale e Contenzioso

RACCOLTA GENERALE DETERMINAZIONI N.

71

DEL

18 GEN 2017

SERVIZIO LEGALE E CONTENZIOSO
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE n. 11 del 18-1-2017

OGGETTO: Procedimento penale C.D. + 16. Effetti civili della sentenza della Suprema Corte di Cassazione Penale n. 818/2002. Azione giurisdizionale per risarcimento del danno patrimoniale ed ambientale. Autorizzazione alla rinuncia al giudizio nei confronti degli eredi di C.N. +3.

IL SEGRETARIO GENERALE

VISTI:

- gli artt. 107, 163 – commi 1 e 2 e 183, comma 9, del D.Lgs. nr. 267 del 18 agosto 2000;
 - l'art. 4, comma 2, D. Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001;
 - lo Statuto Comunale e il Regolamento Comunale di Contabilità;
 - il decreto sindacale prot. 37998 del 22/9/2015 di conferimento allo scrivente Segretario Generale della Responsabilità del Servizio Legale e Contenzioso;

VISTA la proposta di determinazione predisposta dal Responsabile del Procedimento;

RITENUTO che non sussistono motivi per discostarsi dalle risultanze dell'istruttoria condotta;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che per il presente provvedimento finale non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale, per chi lo adotta;

D E T E R M I N A

DI APPROVARE integralmente la proposta di determinazione nel testo di seguito riportato, facendola propria a tutti gli effetti;

DI DARE ATTO che il presente provvedimento è esecutivo dalla data di apposizione del visto da parte del Dirigente dell'Area Economico-Finanziaria ai sensi dell'art. 151 e 147 bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 come da allegato;

A T T E S T A

la regolarità tecnica dell'atto e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art.147-bis del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267.

Ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio on line per 15 giorni consecutivi e, se del caso, il relativo esborso economico verrà inserito nella sezione "Amministrazione trasparente" secondo le indicazioni degli artt. 26 – commi 2 e 3 – e 27 del D.Lgs. nr. 33/2013.

IL SEGRETARIO GENERALE
dr. Carlo CASALINO



IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

In esito all'istruttoria procedimentale condotta e non essendo competente all'adozione del provvedimento finale
SOTTOPONE

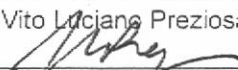
la seguente proposta di determinazione all'attenzione del Segretario Generale competente per l'adozione del provvedimento finale .

ATTESTA

ai sensi dell'art 147-bis comma 1, D. Lgs. N. 267/2000 e del vigente Regolamento Comunale sui Controlli Interni, la regolarità del procedimento istruttorio e che lo stesso è stato espletato nel rispetto della vigente disciplina normativa, nazionale regionale nonché statutaria e regolamentare vigente per il Comune di Trani e dei principi di regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, dando atto, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 7/8/1990 n. 241 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione 2016-2018, che non sussistono motivi di conflitto di interesse, neppure potenziale nei propri confronti.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

avv. Vito Luciano Preziosa



IL SEGRETARIO GENERALE

Responsabile del Servizio Legale e Contenzioso

VISTA la determinazione dirigenziale n. 172 del 18.11.2015, con la quale si conferiva all'avv. Sebastiano De Feudis del Foro di Trani l'incarico di patrocinio legale per promuovere l'azione civile finalizzata a verificare l'entità del danno cagionato al territorio ed all'ambiente tranese a decorrere dal 1976 a seguito dello sversamento abusivo di detriti lapidei da parte degli operatori lapidei operanti nella zona costiera di ponente – secondo quanto accertato dalla Sentenza della Suprema Corte di Cassazione Penale n. 818/2002 –, nonché la conseguente azione di condanna al suddetto risarcimento;

CONSIDERATO che l'avv. Sebastiano De Feudis, in esecuzione di detto incarico, proponeva atto di citazione chiedendo al Tribunale di Trani la condanna di tutti i n.17 convenuti, in solido tra loro, al risarcimento dei danni, patrimoniali e non, conseguenti all'illecita condotta così come riconosciuta dalla sentenza del Pretore di Trani e confermata dalle sentenze della Corte di Appello di Bari e della Corte di Cassazione;

CONSIDERATO, altresì, che nello stesso atto di citazione, in conseguenza del fatto che molti dei responsabili erano deceduti, si invitavano gli eredi a far conoscere al Legale incaricato dal Comune eventuali rinunce all'eredità e che, successivamente alla notifica della citazione, venivano comunicate le seguenti rinunce all'eredità:

- 1) eredi del sig. C.N. con atto di rinuncia all'eredità del 5.2.2016;
- 2) eredi del sig. S.G. con atto di rinuncia all'eredità del 29.4.2016;
- 3) eredi del sig. N.G. con atto di rinuncia all'eredità del 24.4.2014;
- 4) eredi del sig. C.G. con atto di rinuncia all'eredità del 31.3.2009;

VISTA la nota dell'avv. Sebastiano De Feudis del 13.7.2016, pervenuta al prot. gen. n.26651 in pari data, con la quale il Legale chiedeva all'Ente Comunale se intendesse rinunciare al giudizio nei confronti dei su indicati eredi con compensazione di spese legali, allegando apposito parere a sostegno della opportunità di tale rinuncia, nel quale veniva evidenziata la difficoltà di conseguire il risarcimento danni dai suddetti eredi e svolta la considerazione che, essendo la responsabilità dei convenuti solidale, la rinuncia in questione non implicherebbe alcun minore risarcimento per il Comune di Trani;

RITENUTE valide le motivazioni addotte dal Legale nel suddetto parere e ritenuto, pertanto, di aderire alla sua richiesta di essere autorizzato alla rinuncia al giudizio di che trattasi;

ACCERTATA la competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del T.U.EE.LL. approvato con D. Lgs. n. 267/2000;

RITENUTO di provvedere in merito e per effetto autorizzare l'avv. Sebastiano De Feudis a rinunciare al giudizio nei confronti degli eredi dei sigg. C.N., S.G., N.G. e C.G. succitati;

DETERMINA

- 1) la narrativa che precede costituisce parte integrante del presente provvedimento;
- 2) di autorizzare l'avv. Sebastiano De Feudis – nell'ambito dell'azione giurisdizionale pendente innanzi al Tribunale di Trani per risarcimento del danno patrimoniale ed ambientale promossa a seguito della sentenza della Suprema Corte di Cassazione Penale n. 818/2002 emessa sul procedimento penale C.D. + 16 - a rinunciare al giudizio nei confronti degli eredi dei sigg. C.N., S.G., N.G. e C.G., che hanno operato rinuncia alle rispettive eredità;
- 3) di dare atto che il presente provvedimento non comporta, allo stato, oneri finanziari a carico del bilancio comunale;
- 4) di dare atto, altresì, che il presente provvedimento **non** è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n.33/2013;
- 5) La presente Determinazione non contiene dati personali ai sensi del D. Lgs. 30/6/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE AI SOLI FINI DELLA COPERTURA DELLA
SPESA, AI SENSI DELL'ART. 151 e 147-BIS DEL D. LGS. 18/08/2000 N° 267

IL DIRIGENTE AREA ECONOMICA FINANZIARIA

N. 118 del Registro delle Pubblicazioni

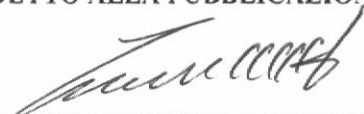
L'Addetto alla Pubblicazione

ATTESTA

che la presente Determinazione Dirigenziale viene affissa in data odierna all'Albo Pretorio di questo Comune.

Trani, 13/01/2017

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE



N. _____ del Registro delle Pubblicazioni

Si attesta che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 gg.
consecutivi dal _____ al _____ e che avverso lo stesso non sono pervenute opposizioni.

Trani, _____

L'ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

IL SEGRETARIO GENERALE